

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Dipartimento Energia

Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

E

Dipartimento Sviluppo Sostenibile

Direzione Generale Valutazioni Ambientali



OGGETTO: Collegamento Elettrico 380 kV "SE Caracoli – SE Ciminna"

Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio

.....

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 29 Agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, nella legge 27.10.2003, n. 290 (recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica) ha previsto l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;
- con D.P.C.M. dell'11 Maggio 2004 sono stati dettati i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione, stabilendo in particolare il trasferimento a Terna S.p.A. delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi;
- tale unificazione è stata attuata con contratto di acquisto del relativo ramo di azienda stipulato tra Terna S.p.A. e G.R.T.N. S.p.A. divenuto efficace dal 1° Novembre 2005;

E
 COMUNE DI TERMINI IMERESE
 Ufficio Protocollo Termini Imerese
 Protocollo N.0021063/2025 del 07/05/2025

- con tale acquisizione, Terna S.p.A. è anche divenuta titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale già rilasciata al G.R.T.N. S.p.A. con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 Aprile 2005;

- con atto per Notaio Dott. Luca Troili in Roma, Rep. n.18372/8920, del 23 Febbraio 2012, è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A. con sede legale in viale Egidio Galbani 70, C.F. 11799181000, interamente controllata da Terna S.p.A.;

- con atto del Notaio Marco De Luca in Roma, Rep. n. 46497/26980 del 20 Settembre 2021, registrato a Roma in data 1° Ottobre 2021 al n. 23103, Serie 1T, la società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha conferito procura a Terna Rete Italia S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi;

- con atto del Notaio Dott. Marco De Luca, Rep. n.47599/27770 dell'11 Gennaio 2023, registrato a Roma in data 2 Febbraio 2023 al n. 2022, Serie 1T, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha nominato e costituito procuratore l'ing. Luca Simeone, Responsabile Progettazione per l'Autorizzazione, affinché la rappresenti nei confronti della Pubbliche Amministrazioni, Enti e soggetti privati, sia in Italia che all'estero;

- nell'ambito dei propri compiti istituzionali, Terna predispone periodicamente il Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) che viene sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);

- i futuri scenari di generazione in Sicilia, in linea con i target di policy

E
COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
Protocollo N.0021063/2025 del 07/05/2025

nazionali ed europei, prevedono un rapido incremento di potenza installata da fonti energetiche rinnovabili (FER) e, di contro, un minore ricorso alla generazione termoelettrica. L'evoluzione in atto del sistema di generazione, in assenza delle adeguate infrastrutture elettriche, prevederà un incremento delle congestioni sulla porzione di rete AAT. La Sicilia è caratterizzata da due interconnessioni con il Continente in corrente alternata, una sola dorsale a 380 kV che collega l'area del Nord Est con il polo industriale del Sud Est, oltre che da un anello a 220 kV con ridotte potenzialità in termini di capacità di trasporto tra l'area orientale e occidentale, nonché da forte presenza di generazione rinnovabile non programmabile;

- la carenza infrastrutturale della rete primaria a 380 kV tra la Sicilia occidentale e orientale, nonché una ridotta disponibilità di risorse per la regolazione di tensione, evidenziano una debolezza intrinseca crescente della RTN Siciliana. Al fine di ridurre il rischio di limitazione per gli stessi impianti di generazione, è necessario quindi potenziare le vie di trasmissione AAT per risolvere le criticità della RTN Siciliana e consentire di mettere a disposizione dell'Isola generazione rinnovabile più efficiente ed economica assicurando la possibilità di evacuare il surplus di generazione verso le interconnessioni della Sicilia con il continente e la Sardegna;

- in questo scenario, l'intervento in oggetto denominato "Collegamento Elettrico 380 kV Caracoli - Ciminna" (cod. 627-P), metterà in continuità il nuovo elettrodotto 380 kV "Chiaramonte Gulfi – Ciminna" (cod. 602-P) ed

il nuovo collegamento in corrente continua "Continente – Sicilia – Sardegna" (Tyrrhenian Link cod. 723-P) che si attesterà al nodo di Caracoli, al fine di ottenere il massimo incremento di affidabilità e di sicurezza della fornitura di energia elettrica nella Sicilia occidentale;

- l'intervento in oggetto garantirà il pieno sfruttamento delle suddette nuove infrastrutture peraltro già in corso di realizzazione (602-P Chiaramonte Gulfi – Ciminna e 723-P Tyrrhenian Link ramo East e ramo West, Sicilia-Campania e Sicilia-Sardegna);

- nell'ambito delle suddette prerogative, Terna dovrà quindi realizzare l'intervento in oggetto denominato **Collegamento Elettrico 380 kV "SE Caracoli – SE Ciminna"**;

- l'intervento, più in dettaglio, prevede la realizzazione delle seguenti OPERE:

• **Opera 1**

Elettrodotto in cavo 380kV "SE Caracoli - SE Termini Imerese"

L'opera consiste nella realizzazione di un collegamento in cavo 380 kV tra le stazioni elettriche di Caracoli e di transizione aereo/cavo "Termini Imerese" (opera 3). In particolare, affinché il collegamento in cavo possa garantire la stessa capacità di trasporto dell'elettrodotto aereo è necessario l'impiego di due terne di cavo (Linea A e Linea B) che si sviluppano privilegiando percorsi indipendenti su viabilità ordinaria.

La lunghezza complessiva dei nuovi elettrodotti è pari a circa 19,68 km.

E
COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
Protocollo N.0021063/2025 del 07/05/2025



• **Opera 2**

Elettrodotto aereo 380 kV "SE Termini Imerese – SE Ciminna"

L'opera consiste nella realizzazione di un nuovo elettrodotto aereo semplice terna 380kV tra la nuova stazione elettrica per la transizione aereo/cavo "Termini Imerese" e l'esistente stazione elettrica di Ciminna. L'elettrodotto, dopo aver lasciato la stazione elettrica di Termini Imerese procede verso sud ovest attraversando territori prevalentemente agricoli fino a raggiungere lo stallo dedicato nella SE Ciminna.

L'opera 2 consta di n° 84 nuovi sostegni, con uno sviluppo complessivo di circa 38,14 km.

• **Opera 3**

Stazione elettrica 380 kV per la transizione aereo/cavo "Termini Imerese"

L'opera consiste nella realizzazione di una nuova stazione elettrica denominata "Termini Imerese 380 kV", localizzata nel Comune di Termini Imerese (PA), necessaria per la transizione in cavo interrato del futuro collegamento a 380 kV tra le stazioni esistenti di Ciminna e di Caracoli.

La nuova stazione elettrica di transizione aereo-cavo sarà composta da una sezione a 380 kV, realizzata con isolamento in aria (AIS), con un arrivo linea aerea (dotato di portale arrivo linea 380 kV, TV e scaricatori di sovratensione) e due partenze linea in cavo (ognuna dotata di sezionatore linea/terra, TA e terminali cavo-aria). Inoltre, si prevede la realizzazione di un edificio di consegna MT (singola consegna), di un edificio integrato "compatto", un trasformatore MT/BT "TSA" con copertura e di un box autoportante per trasformatore di isolamento BT/BT.

E
COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
Protocollo N.0021063/2025 del 07/05/2025

• **Opera 4**

Interventi in SE Ciminna per l'installazione del reattore 380 kV solidale al collegamento Caracoli-Ciminna

L'opera consiste nell'adeguamento della sezione a 380 kV della esistente stazione elettrica (SE) di "Ciminna 380/220/150 kV", necessaria ai fini della compensazione reattiva della futura direttrice a 380 kV "SE Ciminna – SE Termini Imerese – SE Caracoli".

L'area oggetto di adeguamento è situata all'interno della stazione elettrica di Ciminna e, nello specifico, a sud-est della sezione a 380 kV. Gli interventi prevederanno la realizzazione di uno stallo reattore 380 kV con riserva calda (IV fase) che sarà collegato in derivazione rigida (senza apparecchiature di interruzione) al futuro collegamento aereo "SE Ciminna – SE Termini Imerese", un portale arrivo linea 380 kV dotato di scaricatori e TA, un chiosco apparecchiature AT e una vasca di raccolta olio.

- Le caratteristiche tecniche principali degli elettrodotti sono:

- Tensione nominale 380.000 V
- Frequenza nominale 50 Hz

- per il dettaglio dei rimanenti dati tecnici si rimanda al relativo Piano Tecnico delle Opere;

- l'intervento interessa esclusivamente il territorio della Regione Siciliana, nella **Città Metropolitana di Palermo**, Comuni di Termini Imerese, Sciarra, Caccamo, Roccapalumba, Vicari, Campofelice di Fitalia, Mezzojuso e Ciminna;

- le opere sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e

le normative vigenti in materia (CEI 11-17, D.M. 21/03/88 e successive modificazioni, L. 36 del 22/2/2001 e D.P.C.M. 8/7/2003) ed in conformità con il progetto allegato;

- i tracciati degli elettrodotti sono stati definiti in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- i tracciati dei nuovi elettrodotti, definiti come sopra, evitano per quanto possibile sia aree destinate allo sviluppo urbanistico sia quelle di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;
- attesa la natura di opera lineare degli elettrodotti, ed in considerazione che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, è indispensabile che l'opera in questione sia riconosciuta come inamovibile;
- in considerazione dell'importanza delle opere in questione, per i motivi di cui sopra, si rende necessario richiedere la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ed il carattere di inamovibilità delle opere stesse;
- sulle aree interessate dalle stazioni elettriche e su quelle potenzialmente impegnate dagli elettrodotti, dovranno essere apposti rispettivamente il vincolo preordinato all'esproprio ed il vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e successive modificazioni;

- ai sensi dell'art. 1 sexies, comma 3, del D.L. n. 239 del 2003 e ss.mm.ii. si rende necessaria l'applicazione, sulle aree potenzialmente impegnate e sulle aree di stazione, delle misure di salvaguardia;

- l'intervento in oggetto rientra tra quelli per i quali è applicabile la semplificazione normativa prevista all'articolo 47 commi 1-bis e 1-ter del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e ss.mm.ii., che prevede l'esenzione dalle valutazioni di carattere ambientale di cui al Titolo III della Parte seconda del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. per i "...progetti di infrastrutture elettriche di connessione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili o di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, necessari a integrare l'energia rinnovabile nel sistema elettrico [...] già sottoposti positivamente a valutazione ambientale strategica...";

- a tal fine si rappresenta che l'opera in oggetto è stata inserita per la prima volta nel Piano di Sviluppo 2020 come "Elettrodotto 380 kV Caracoli - Ciminna", confermata in tutti i successivi Piani di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale e identificata con il codice intervento 627-P;

- si rappresenta, inoltre, che a seguito del recepimento della direttiva europea 2001/42/CE sulla VAS con il D. lgs 152/2006 modificato dal Dlgs 4/2008, il Piano di Sviluppo del 2020 è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, che si è conclusa positivamente con il parere motivato DM-0000014 emanato il 17/01/2022;

- inoltre, come già sopra descritto, l'obiettivo principale dell'intervento è quello di favorire l'integrazione in sicurezza dell'energia rinnovabile nel

E
COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
Protocollo N.0021063/2025 del 07/05/2025



sistema elettrico, a seguito dell'atteso incremento di capacità da fonti di energia rinnovabile per il rispetto dei target fissati a livello europeo da PNIEC e FF55;

- le opere in progetto:
 - interessano aree soggette a tutela paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n.42/2004;
 - non interessano Aree Naturali Protette (EUAP) di cui alla legge quadro 394/1991;
 - ricadono in prossimità di siti della Rete Natura 2000, pur non interessandoli direttamente;
 - interessano aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3267/1923;
 - attraversano aree a pericolosità e rischio da inondazione e alluvione secondo le perimetrazioni di bacino PAI e PGRA dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
 - attraversano aree a pericolosità da frana e rischio geologico secondo le perimetrazioni di bacino PAI dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
 - non interessano siti di Interesse Nazionale/Regionale.

TUTTO CIO' PREMESSO

la Società Terna S.p.A. – Rete Elettrica Nazionale (C.F. 05779661007) con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70

CHIEDE

E
COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
Protocollo N.0021063/2025 del 07/05/2025

a codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza e al Dipartimento Sviluppo Sostenibile - Direzione Generale Valutazioni Ambientali:

a) ai sensi del combinato disposto dal Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. 11 Dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni, il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE ED ESERCIRE l'impianto in oggetto, con dichiarazione di PUBBLICA UTILITÀ, URGENZA, INDIFFERIBILITÀ ED INAMOVIBILITÀ delle opere stesse;

b) ai sensi dell'art. 52 quater del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., che la stessa autorizzazione preveda l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'aree di stazione e vie di accesso come indicato dal progetto allegato;

c) ai sensi dell'art. 1 sexies, comma 3, del D.L. n. 239 del 2003 e ss.mm.ii. l'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA, sulle aree potenzialmente impegnate e di stazione;

d) ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 8.06.2001, n.327, di conferire delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della Società, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di

asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato D.P.R. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione delle opere.

La società istante s'impegna sin d'ora, in nome e per conto della Terna S.p.A., ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'emanando Decreto di Autorizzazione.

Si chiede, infine, che la corrispondenza relativa alla presente istanza venga inviata a: Terna S.p.A., Direzione Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento – Pianificazione del Sistema Elettrico ed Autorizzazioni – Autorizzazioni e Concertazione – Centro Sud – Area Tirrenica, Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma.

Con osservanza,

Roma, 25/07/2024.

Terna Rete Italia S.p.A

Grandi Progetti e Sviluppo Internazionale
Sviluppo Progetti
Progettazione per l'Autorizzazione

Il Responsabile
(Luca Simeone)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del DL. 82/2005 e successive modificazioni. La riproduzione dello stesso su supporto cartaceo è effettuata da Terna Rete Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ente emittente.

Firmato digitalmente da Luca Simeone
Data: 25/07/2024 14:10:22

Allegati:

- N. 1 originale del progetto, costituito dai documenti contenuti nell'elenco elaborati di progetto doc. n. EGGR22015B3126575

E
COMUNE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Protocollo Termini Imerese
Protocollo N.0021063/2025 del 07/05/2025